fudò, e gelò, per ispargere la Sementa della Religione di Gesù-Cristo, acciò rendesse il frutto de-

gno di sue fatiche.

Il principale, il maggiore, e forse il solo Traffico di quel Paese consiste nelle pelli de'Zibellini, e di altri Animali, che sono molto stimate, e nella loro spezie sono preziose. Quegli Abitanti nella stagione più rigida dell' anno passano la loro vita ne'Boschi, ed impiegano il tempo nella continua caccia. Nella State, mutando luogo, e trasportando le Abitazioni, che si riducono ad essere Capanne miserabili, si stabiliscono in vicinanza de'Fiumi, che loro non mancano abbondanti di Acque, e di Pesce, quanto possono essere quelli d'Europa, vivono di pescagione, e nutricano le loro greggie. Presentemente vi si può annoverare qualche Città, fabbricata da' Moscoviti, delle quali Tobolskoi, già di fopra accennata, è la più ragguardevole, e la Capitale.

Il Regno di Astracan è situato tra la Tartaria de' Kalmucchi ad Oriente, e la Circassia a Ponente; ha la Russia a Settentrione, ed all'Austro il Mar Caspio. La Città sua Capitale ha lo stesso nome del Regno, ed è molto ben fabbricata, e proveduta di buone fortificazioni da'Moscoviti. L'Imperadore della Russia Pietro I, sece formare in vicinanza della Città de'Villaggi, ed abitazioni, ma ad ogni modo, malgrado tali ajuti, li Nazionali vivono per lo più dentro a Capanne, sotto a Tende a similitudine de'Tartari loro vicini, cambiando spesso di luogo, e conducendo le loro greggie ove trovano

migliore il Terreno per pascerle.

Tt 2 Al